

Incontro Regione e sindacati, stabilito un fronte comune in vista del colloquio con Tavares di lunedì 28 marzo

Torino, 24 marzo. Si è appena concluso, all'interno del Palazzo della Regione di piazza Castello a Torino, l'incontro tra le OO.SS, il Presidente della Regione Piemonte, Alberto Cirio, e il Sindaco di Torino, Stefano Lo Russo, in vista del colloquio dei rappresentanti politici con l'AD Stellantis, Carlos Tavares, che avverrà lunedì 28 marzo.

La Confisal, congiuntamente con la Fismic, tramite la delegazione presente, ha definito e analizzato con Cirio e Lo Russo le richieste da portare al confronto di lunedì, esponendo le preoccupazioni sindacali e chiedendo di ricevere da Stellantis ulteriori conferme sui progetti di investimento e crescita per i siti piemontesi, in particolar modo per la funzione centrale e strategica di Mirafiori.

“L'obiettivo dell'incontro è stato definire i punti focali su cui concentrarsi durante il colloquio con Tavares – dichiarano Rosalba La Fauci, segretario regionale Confisal Piemonte, e Enzo Li Gregni, segretario territoriale Fismic Confisal Torino- , auspicando una piena collaborazione da parte di Cirio e Lo Russo, per tutelare i diritti occupazionali dei lavoratori Stellantis.”

“Apprezziamo la convocazione congiunta del Presidente della Regione Cirio e del Sindaco di Torino Lo Russo. L'attenzione alla voce del sindacato, dei rappresentanti dei lavoratori, consentirà molta più concretezza che è necessaria in questo contesto particolarmente complicato. - continuano i segretari Confisal e Fismic Confisal - Risulta infatti ormai evidente come Stellantis segni una discontinuità importante con effetti che potranno avere risvolti positivi come negativi. La rivoluzione verso l'elettrico e la sostenibilità ambientale potranno generare opportunità, e non solo problemi, solo a fronte di nuove attività lavorative (come quelle legate alle batterie) che potranno sostituire le lavorazioni in corso di dismissione.” proseguono La Fauci e Li Gregni.

“Riteniamo importante mantenere nel territorio piemontese un legame che non sia solo storico-affettivo, ma che continui a caratterizzarsi con una forte presenza industriale, visto anche il livello di competenze e strutture connesse all'automotive che sono certamente in grado di sostenere il confronto con altri territori a livello europeo e mondiale.” concludono i segretari Confisal e Fismic Confisal.

“La nostra richiesta a nome delle lavoratrici e dei lavoratori che rappresentiamo è che il piano di Stellantis offra garanzie reali sia sul versante della produzione come dell'ingegneria e della progettazione. Non ci spaventa il cambiamento, ma i traumi non servono a nessuno ed è necessario progettare e governare al meglio le sfide che dovremo affrontare.”, dichiara Lida Mannucci, responsabile Stellantis Fismic Confisal, presente all'incontro.